

TEMA N.2

1. La clorexidina è attiva su...

- a) batteri gram positivi, gram negativi
- b) batteri gram positivi, gram negativi e virus
- c) batteri gram positivi, gram negativi. spore e bacilli alcaloide resistenti
- d) nessuna delle precedenti

2. La definizione di Demenza...

- a) malattia della memoria
- b) sindrome che altera progressivamente, pensiero, linguaggio, personalità, comportamento che interferisce con gli atti quotidiani della vita
- c) sindrome da alterazione del ritmo sonno veglia
- d) tutti le risposte

3. Come si deve comportare l'infermiere nei confronti di un paziente in cui si sospetti una crisi ipoglicemica?

- a) somministrare glucosio e chiamare un medico
- b) somministrare glucosio, controllare la glicemia e chiamare un medico
- c) controllare la glicemia, somministrare glucosio, e chiamare un medico
- d) chiamare un medico e non fare nulla fino al suo arrivo

4. La valutazione del rischio di caduta, avviene attraverso le scale...

- a) Glasgow, Rankin, Ramsey
- b) Likert, Guttman
- c) Tinetti, Conley, Morse
- d) Nutrition-score, Mini nutritional assessment

5. Qual è la scala di rilevazione del dolore somministrabile al paziente con demenza?

- a) VAS
- b) NRS
- c) PAINAD
- d) Nessuna delle precedenti

6. Sono fattori associati all'insorgenza delle ulcere da decubito...

- a) linfocitopenia
- b) ipoalbuminemia
- c) calo ponderale
- d) tutte le precedenti

7. I disturbi cognitivi conseguenti a ictus possono comprendere:

- a) afasia, agrafia
- b) agnosia, aprassia
- c) anosognosia, negligenza spaziale unilaterale
- d) tutte le risposte sono esatte

8. In un paziente con ostruzione parziale delle vie aeree si interviene primariamente:

- a) con le sole pacche interscapolari
- b) con la sola manovra di Heimlich
- c) incentivando la persona a tossire e controllandola
- d) accoppiando pacche interscapolari alle manovre di Heimlich

9. l'indice di massa corporea, BMI, si misura:

- a) peso (kg) /altezza al quadrato, (m²)
- b) altezza al quadrato (m²) /peso (kg)
- c) peso al quadrato(kg²)/ altezza (m)
- d) peso (kg) per latezza (m) / altezza al quadrato

10. L'ordine degli infermieri esercita sui professionisti iscritti:

- a) il potere amministrativo
- b) il potere disciplinare
- c) alcuna forma di controllo
- d) nessuna di queste

11. A un paziente si deve somministrare furosemide 25 mg. L'infermiere rileva che il paziente fatica ad assumere le compresse e decide di somministrare il farmaco in soluzione : furosemide 100ml all'1%. Quanti ml deve somministrare?

- a) 0,5 ml
- b) 5 ml
- c) 0,25 ml
- d) 2,5 ml

12. La scala di Braden prende in considerazione sei indicatori per il rischio di lesione da pressione

- a) percezione sensoriale, dolore, secchezza della cute, alimentazione, frizione, scivolamento
- b) umidità, autonomia, incontinenza, igiene, alimentazione, idratazione
- c) percezione sensoriale, umidità, attività motoria, nutrizione, frizione, scivolamento
- d) autonomia, patologia, infezioni persistenti, incontinenza, frizione, scivolamento

13. I fattori che favoriscono la cicatrizzazione tessutale sono

- a) asepsi, detersione e disinfezione
- b) umidità, temperatura, ossigenazione
- c) ossigenazione, disinfezione, alimentazione
- d) temperatura, alimentazione , asepsi

14. Tra i criteri generali per la terapia del dolore risulta importante somministrare i farmaci

- a) prima che compaia il dolore
- b) prima delle ore notturne
- c) quando compare il dolore
- d) al bisogno

15. Quali tra i seguenti sono effetti collaterali alla somministrazione di morfina

- a) depressione del S.N.C. , diminuzione della peristalsi intestinale, nausea, vomito, sedazione, depressione respiratoria, riduzione del riflesso della tosse
- b) depressione del S.N.C. , aumento della peristalsi intestinale, nausea, vomito, sedazione, depressione respiratoria, riduzione del riflesso della tosse
- c) depressione del S.N.C., diminuzione della peristalsi intestinale, nausea, vomito, sedazione, depressione respiratoria, aumento del riflesso della tosse
- d) depressione del S.N.C., aumento della peristalsi intestinale, nausea, vomito, sedazione, depressione respiratoria, aumento del riflesso della tosse

16. Quale tra i seguenti provvedimenti o procedure riveste maggiore importanza nella prevenzione delle infezioni nosocomiali

- a) l'utilizzo di flussi d'aria lamari
- b) la nebulizzazione
- c) l'utilizzo di luce a raggi ultraviolette

d) il lavaggio delle mani

17. Quali sono i principi generali dell'etica biomedica

- a) autonomia, beneficiabilità e non maleficità, giustizia
- b) giustizia, beneficiabilità, rispetto della vita altrui
- c) segretezza professionale, qualità della vita, volontariato
- d) autonomia, solidarietà, giustizia

18. Il consenso informato deve essere

- a) espresso oralmente in presenza di un testimone
- b) sempre espresso in forma scritta
- c) espresso in forma scritta controfirmato da un testimone
- d) orale, oppure scritto e firmato dal paziente

19. Che cosa si intende per "Valutazione Multidimensionale" dell'anziano?

- a) anamnesi ed esame clinico
- b) esame clinico con valutazione della vista e dell'udito
- c) non è un procedimento utilizzato in geriatria
- d) metodologia diagnostica che considera i diversi determinanti dello stato di salute

20. Il respiro di cheyne-stoke può indicare...

- a) edema polmonare acuto
- b) lesioni cerebrali
- c) broncopneumopatia cronica ostruttiva
- d) nessuna delle precedenti

DOMANDE APERTE

1. Il candidato esprima una definizione di Parkinson, ne indichi la sintomatologia e i cardini del trattamento farmacologico indicando in particolare le attenzioni che deve porre in essere nel nursing di questi pazienti.
2. Gestione della terapia orale in RSA: predisposizione individualizzata della terapia, somministrazione diretta o tramite la collaborazione del personale OSS. Quali sono le competenze richieste all'infermiere per ridurre il rischio clinico correlato.
3. Il candidato esponga il tipo di approccio per la valutazione del dolore nella persona anziana. Quali sono le osservazioni, valutazioni e interventi che l'infermiere in RSA compie per la gestione del dolore nel residente.
4. Nell'assistere un ospite a rischio di lesioni da decubito quali interventi ritiene opportuno mettere in atto a scopo preventivo? Secondo il sistema di classificazione internazionale NPUAP-EPUAP come possono essere suddivise le lesioni da decubito?